

Articoli Selezionati

Corriere della Sera
Economia

27 In breve - Dieci milioni «cashless»

SISAL

C. EC.

In breve

Dieci milioni «cashless»

Giocare non basta. Il *business* di **Sisal** nell'ultimo decennio è cambiato profondamente, tanto che oggi il **SuperEnalotto** e gli altri giochi gestiti dall'ex monopolista, sono diventati solo una parte del *business* societario, certamente ancora la più importante, ma sarebbe miope non vedere come la *business unit* dei sistemi di pagamento sta crescendo nel tempo. Dieci anni fa i servizi di pagamento non esistevano, 5 anni fa valevano per **Sisal** «solo» 1 miliardo di euro. Oggi, attraverso il percorso strategico avviato, questo *business* vale circa 6 miliardi di euro, il 40 per cento del fatturato totale del gruppo. Al punto che per sostenere e favorire la diffusione del *cashless* **Sisal** ha programmato un investimento di 10 milioni di euro per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica dedicata all'accettazione di moneta elettronica. Dal 2014 presso i circa 40 mila punti vendita della rete **Sisal** sarà possibile effettuare i pagamenti quotidiani utilizzando le carte di credito, debito e bancomat.

«Investire sullo sviluppo di servizi di pagamento elettronico è per noi una scelta strategica — ha dichiarato Maurizio Santacroce presentando le ultime novità di **SisalPay** —. In Italia vi è un'elevata diffusione di carte di debito e credito, ma l'utilizzo è ancora ridotto e spesso focalizzato sulle operazioni di prelievo. Solo il 15 per cento dei pagamenti avviene utilizzando moneta elettronica —. Tuttavia sempre più consumatori sono propensi ad un maggior utilizzo delle carte. Secondo i dati Ipsos/Ispo, non solo l'87 per cento degli italiani è favorevole alla moneta elettronica, ma si indica anche un *trend* di crescita per un futuro utilizzo, sotto la duplice spinta dei consumatori e delle istituzioni».

C. EC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

